



NOSTRA
INTERVISTA
ALL'ASSESSORE
ALL'URBANISTICA
E ALL'AMBIENTE.
L'IMPEGNO?
RIDARE SLANCIO
ALLA LEONESSA

VILARDI: “E’ TEMPO DI LAVORARE PER RESTITUIRE A BRESCIA IL RUOLO DI CITTA’-CAPOLUOGO”

«Brescia deve essere bella, solidale, attraente. Deve saper coniugare la sua peculiarità di città a misura umana col ruolo di capoluogo».

Paola Vilardi, neoassessore all’Urbanistica e all’Ambiente del Comune di Brescia, delinea in questa intervista i punti chiave del nuovo corso che l’Amministrazione Paroli intende dare alla città.

Cambiare significa anche modificare il modo di costruire nel tessuto cittadino, seguendo nuove metodologie da mettere a punto anche con la collaborazione degli addetti ai lavori, Collegio costruttori edili in primis.

«C’è necessità di un nuovo regolamento edilizio – sostiene – di grande attenzione alle barriere architettoniche e di snellire le procedure che dettano tempi troppo lunghi. Siamo ancora indietro».



Paola Vilardi ha assunto l’incarico di assessore all’Urbanistica e all’Ambiente nella Giunta Paroli

“Brescia ha accettato la sfida di essere finalmente percepita come grande città. C’è solo un modo per raggiungere tale status: essere al servizio della città come amministratori e non viceversa”.

“Le preoccupazioni non mancano. Non tanto e non solo perché intraprendendo un cammino di grande

responsabilità si teme sempre; anche e soprattutto perché dobbiamo continuamente fare i conti con alcune scelte adottate nei mesi precedenti alle elezioni che potrebbero stravolgere davvero il volto di Brescia”.

La premessa è esemplare: Paola Vilardi, assessore all’Urbanistica, edilizia e ambiente del Comune si

IL NUOVO
PIANO DI GESTIONE
DEL TERRITORIO
DOVREBBE
ESSERE REDATTO
ENTRO IL MARZO
DEL PROSSIMO
ANNO

prepara a valutare i progetti che ha trovato sulla sua scrivania, forte dell'equilibrio dimostrato nei nove anni trascorsi alla guida del Consiglio provinciale; un'attitudine alla mediazione riconosciuta da tutti, opposizioni politiche comprese, e una forza determinante in una posizione oggi cardine del governo cittadino del sindaco Adriano Paroli.

Minuta e dolce nei tratti, l'avv. Vilardi mantiene sempre il suo stile signorile, lasciando però capire quanta forza nasconda e quale disponibilità al dialogo sia una sua caratteristica importante.

«Brescia deve essere bella, solidale, attraente – osserva – deve saper coniugare la sua peculiarità di città a misura umana con il rilancio come capoluogo di una provincia che, negli ultimi anni, ha saputo davvero fare molto. Intendo riferirmi anche al Broletto, alle scelte compiute, al grande sviluppo che ha saputo imprimere al suo territorio».

Un ruolo quello di assessore all'urbanistica di grande rilievo, che parte dal passo decisivo del Pgt, Piano di governo del territorio.

«È l'atto amministrativo partecipato per eccellenza – sottolinea l'avv. Vilardi – dovrà quindi nascere da un grande confronto con la città. Intendo effettuare un approfondimento con la consulenza del prof. Francesco Karrer, alla luce delle linee programmatiche che gli elettori hanno scelto e chiarendo con la Regione i tempi che pare siano fissati a marzo 2009».

Come dire, si lavora male col fiato sul collo. Intanto la Commissione urbanistica lavora e darà il proprio contributo, alla luce di scelte «altrui» che si riferiscono a temi fondamentali, quali la metropolitana, il Comparto Milano, la Freccia Rossa, i Magazzini generali. E per la grande mobilità, l'ass. Vilardi pensa al ripristino dell'Osservatorio che in collaborazione con i colleghi

«Brescia deve essere bella, solidale, attraente. Deve saper coniugare la sua peculiarità di città a misura umana con il rilancio come capoluogo di una provincia che, negli ultimi anni, ha saputo davvero fare molto. Intendo riferirmi anche al Broletto, alle scelte compiute al grande sviluppo che ha saputo imprimere al suo territorio».



La "squadra" di governo della città: gli assessori con il sindaco Adriano Paroli

«Il Pgt è l'atto amministrativo partecipato per eccellenza – sottolinea l'assessore Paola Vilardi – dovrà quindi nascere da un grande confronto con la città. Intendo effettuare un approfondimento con la consulenza del prof. Francesco Karrer, alla luce delle linee programmatiche che gli elettori hanno scelto e chiarendo con la Regione i tempi che pare siano fissati a marzo 2009»

SULLA QUESTIONE
DELLA MOBILITA'
SI PENSA
AL RIPRISTINO
DI UN
OSSERVATORIO
GESTITO
CON LA PROVINCIA

provinciali potrebbe diventare uno strumento importante per i disegni futuri.

Pur non essendo un tecnico (non le crea alcun imbarazzo), intende cambiare il modo di costruire a Brescia, con la collaborazione degli addetti ai lavori, Collegio costruttori edili in primis.

«C'è necessità di un nuovo regolamento edilizio – sostiene – di grande attenzione alle barriere architettoniche, di snellire le procedure che dettano tempi troppo lunghi. Siamo ancora indietro».

Brescia è città che vuole andare avanti, insomma, progredire come città moderna che mantiene una certa tradizione di vivibilità.

«C'è necessità di un nuovo regolamento edilizio, di grande attenzione alle barriere architettoniche, di snellire le procedure che dettano tempi troppo lunghi»

Ma non c'è bisogno di correre e magari inciampare facendosi male. «Non per questo preferirò l'immobilismo alla decisione il più rapida possibile, frutto cioè di una riflessione seria e consapevole».

Sul recente annuncio del

sindaco dell'abbattimento delle torri di San Polo, l'ass. Vilardi ripete la frase dell'architetto Benevolo: «È il fallimento della politica. Vero se riferito al percorso amministrativo precedente che non ha saputo modificare una situazione difficile. Ciò non toglie che ora si deve intervenire, capendo dove sarà opportuno e soddisfacente trasferire chi oggi ci vive».

Da San Polo a Sanpolino il passo è breve. «Rispetto all'ultimo lotto – osserva – bisogna fermarsi un attimo e valutare l'entità della domanda. Sono convinta di aderire alle scelte già fatte, come la costruzione di un nuovo asilo da parte del Centro pastorale. Occorre focalizza-

**C
E
M
A**

**LEADER NELLA
PRODUZIONE
DI MANUFATTI
IN CEMENTO**

24060 QUINTANO DI CASTELLI CALEPIO
(Bergamo) Via G.B. Moroni, 8
Telefono 030 732944 - Telefax 030 734265
info@cema.bg.it - www.cema.bg.it

**GEOM. PAOLO SAVI
SPECIALISTA ESPERTO DI SICUREZZA NEI
CANTIERI EDILI E OPERE PREFABBRICATE**

Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto ed esecuzione dei lavori.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) abilitato D.Lgs. 81/08.

Piani di sicurezza (PSC), piani operativi (POS), documenti valutazione dei rischi (DVR).

Assistenza in caso di sopralluogo in cantiere degli enti di controllo.

Consulenze in vertenze processuali con assistenza di studi legali convenzionati.

Preparazione "PI.M.U.S." per ponteggi a carico del datore di lavoro - allegato XXII T.U.S.L.

Applicazione modelli di organizzazione e gestione delle società a tutela della salute e sicurezza sul lavoro come previsto dal D.Lgs. 231/01.

CONTATTI ED EMERGENZE 335.62.91.403

Brescia - Corso Magenta 30
ufficio 030.42.189 - fax 030.377.13.93
paolosavi@hotmail.com

“ABBATTERE
LE TORRI
DI SAN POLO
SIGNIFICA
RISOLVERE
UN PROBLEMA
CON SOLUZIONI
ALTERNATIVE”

re comunque i bisogni reali».

Nel suo impegno futuro spicca il Palasport, di cui Brescia è priva totalmente.

Per ora è previsto nell'area delle cave che diventerà la cittadella dello sport. L'accordo con i cavaatori è già chiuso; le premesse sono concrete. Riguardo all'ipotesi stadio a Castenedolo, Paola Vilardi ritiene «troppo commerciale» il progetto sinora conosciuto.

«Stiamo aspettando gli altri enti che devono decidere anche se come Giunta siamo pronti a pensare alla realizzazione di un nuovo stadio bresciano. Positivi, e va rimarcato – continua l'assessore all'Urbanistica – sono i rapporti, riallacciati con

«Sanpolino? Rispetto all'ultimo lotto bisogna fermarsi un attimo e valutare l'entità della domanda. Occorre focalizzare comunque i bisogni reali».

la Provincia in un clima particolarmente costruttivo con gli assessori Parolini, Prignachi e Mattinzoli. Non potranno che produrre benefici per i cittadini».

In questo disegno futuro vanno inserite le aree dismesse, le caser-

me che secondo Vilardi potrebbero diventare una sorta di campus per i giovani, come centri di aggregazione e studio.

Passando alla delega all'Ambiente, due i temi d'attualità: il termoutilizzatore e la bonifica da pcb, questioni che da anni sono al centro dell'attenzione.

Il primo aspetto pone Brescia all'avanguardia nello smaltimento dei rifiuti, ma da alcune parti desta perplessità in ordine all'impatto ambientale.

La seconda questione, ovvero la bonifica delle aree contaminate da pcb, è oggettivamente un'eredità di tempi in cui le sensibilità non erano certamente quelle attuali.

TECNOLIFTS
FABBRICA ASCENSORI S.p.A.

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000
Sistema Qualità Certificazione di conformità
all. XIII Direttiva Ascensori n° 95/16/CE

Attestato SOA Cat. OS4 per € 1.032.913,80

ASCENSORI
MONTACARICHI
HOME LIFTS

via Artigianale, 2 - 25010 MONTIRONE (BS)
Tel. 030.2677016 r.a. Fax 030.2677161 www.tecnolifts.it info@tecnolifts.it
SERVIZIO EMERGENZA 24h

“ALCUNE
CASERME
DISMESSE
POTREBBERO
DIVENTARE
DEI CAMPUS
DEDICATI
AI GIOVANI”

«Intendo rilanciare quanto prima l'Osservatorio sul termoutilizzatore – anticipa – che andrà integrato alla luce della nuova suddivisione delle Circostrizioni.

Per quanto concerne il pcb, invece, ho dovuto riallacciare i rapporti con il ministro Prestigiacompo per far ripartire, una volta per tutte, la soluzione della vicenda, che vengano finalmente erogati i fondi già stanziati dal Governo. Naturalmente il pcb incrocia anche il tema del Pgt. Sarà, infatti, fondamentale definire il destino di queste aree».

Un altro progetto sta molto a cuore all'assessore Vilardi: la creazione di uno sportello per l'energia, dove sarà possibile acquisire informazioni sulle normative, sulle domande e sugli incentivi, sulle pratiche da svolgere.

Gli uffici di via Marconi stanno già lavorando a pieno ritmo e si tratta di un progetto decisamente utile in tempi in cui la questione energetica è fondamentale per declinare il futuro.

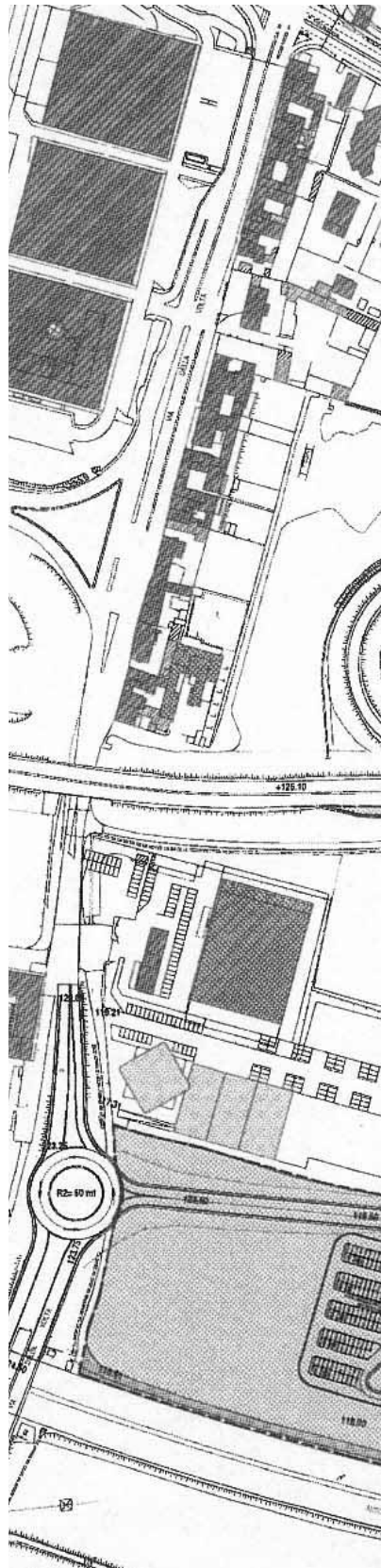
Questi che abbiamo elencato, quindi, sono i temi più interessanti dedicati alla questione del cambiamento di Brescia capoluogo che - oggettivamente - deve recuperare un ruolo primario nel contesto bresciano, deve essere città vivibile e non più zona dalla quale i residenti si allontanano, provocando così un'emorragia che si traduce in un problema sociale ed economico certamente non irrilevante.

Ovviamente le questioni sul tappeto sono molteplici e di grande importanza.

Nessuno si aspetta che la Giunta Paroli abbia la bacchetta magica per mettere in atto i programmi, ma l'abbrivio preso sembra essere quello giusto.

Non resta che attendere il momento in cui l'enunciato diverrà materia pratica.

Wilda Nervi



VIABILITA': RIPARTONO I LAVORI PER SALÒ' E FORBISICLE

Ripartono i lavori di riqualificazione degli accessi a Salò, dalla 45 bis, dalla 572 oltre al collegamento fra le due strade.

Il «pressing» della Provincia e segnatamente dell'assessore provinciale ai lavori pubblici ing. Mauro Parolini su Anas ha sortito l'esito sperato.

L'Anas infatti ha approvato le perizie finali relative ai due interventi in corso sulla sponda bresciana del lago di Garda. Interessano da un lato la sistemazione, appunto, degli accessi all'abitato di Salò secondo le richieste a suo tempo avanzate dall'amministrazione comunale e dalla Provincia e ad una piccola modifica all'intervento di Forbisicle.

Si tratta di due situazioni della viabilità bresciana e gardesana molto delicate e dunque di grande rilievo non solo per i residenti ma anche per l'intero comparto turistico.

I lavori comportano un investimento complessivo di circa 20 milioni di euro.